

1) Il bando specifica che i documenti sono "**propedeutici alla redazione della carta di qualità dei suoli liberi**". Ma, esaminando le prestazioni richieste (Art. 3 dello schema di disciplinare) e confrontandole con i "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo", sembra che la carta di qualità dei suoli liberi debba essere già realizzata nell'ambito dell'incarico in oggetto.

Quesito:

- La carta di qualità dei suoli liberi deve essere realizzata nell'ambito dell'incarico in oggetto?

Risposta - No. La Carta della qualità dei suoli liberi, che è parte integrante della Carta del consumo di suolo ai sensi della lettera e-bis) comma 1 dell'art. 10 della LR 12/05, verrà redatta in sede di variante del PGT dal professionista incaricato dal comune. L'incarico in oggetto, invece, mira a fornire ai comuni un documento con tutte le informazioni utili, propedeutiche alla redazione della carta della qualità dei suoli liberi ai sensi della l.r. 31/2014.

2) L'incarico è funzionale alla redazione della carta dei suoli liberi, dove per "suoli liberi" immaginiamo si faccia riferimento alla definizione delle norme regionali ("suolo libero nello stato di fatto naturale, indipendentemente dalle previsioni dei PGT"). I "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" prevedono che gli elementi della Carta del consumo del suolo siano rappresentati su cartografie da elaborare almeno alla scala 1:10.000, con unità minima di rilevamento pari a 1.600 m2.

Quesiti:

- Le elaborazioni comprese nell'incarico in oggetto devono partire dal perimetro dei suoli liberi così come definiti nei "Criteri ..." oppure a partire dal più recente/affidabile dato già disponibile presso le banche dati territoriali (Regione, Comuni, altro), verosimilmente meno preciso e aggiornato?
- Nel caso in cui le elaborazioni debbano partire dal perimetro dei suoli liberi così come definiti nei "Criteri ...", esso è già disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico - in formato utilizzabile tramite GIS (shapefile o simili) - oppure la determinazione dello stesso è inclusa nell'incarico in oggetto?

Risposta – Come specificato dallo "Schema di Disciplinare" (Art. 3 - Prestazioni), i "Documenti di valutazione dei servizi ecosistemici forniti dai suoli liberi, propedeutici alla redazione della carta della qualità dei suoli liberi ai sensi della L.R. 31/2014" dovranno riguardare tutte le aree non urbanizzate del territorio comunale.

3) Lo schema di disciplinare specifica che i documenti "dovranno prevedere un idoneo sistema di valutazione multi-criteriale dei diversi aspetti della qualità definiti dalla legge, anche in risposta a **diversi ipotetici scenari** individuati in accordo con i comuni interessati, il coordinatore scientifico e/o il gruppo tecnico".

Quesito:

- Esiste già un ventaglio di possibili "diversi ipotetici scenari" oppure saranno delineati in corso d'opera?

Risposta – No. Come specificato dallo "Schema di Disciplinare" (Art. 3 - Prestazioni), i diversi ipotetici scenari verranno individuati in accordo con i comuni interessati, il coordinatore scientifico e/o il gruppo tecnico.

4) Lo schema di disciplinare specifica che la valutazione sarà svolta "al fine anche di valutare l'**andamento previsionale** dei servizi ecosistemici"

Quesito:

- Esistono già delle esigenze espresse per quanto riguarda la tipologia di andamento previsionale? (es. in funzione di trasformazioni d'uso o rigenerazione; in funzione di determinati eventi; ...)

Risposta – No. Tale aspetto sarà valutato in accordo con i comuni interessati, il coordinatore scientifico e/o il gruppo tecnico.

5) Lo schema di disciplinare prevede che l'appaltatore debba *"fare riferimento alla metodologia condivisa con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano"*

- Si tratta della metodologia elaborata dal prof. Giulio Senes, presentata - ad esempio - il 27 novembre 2018 ad un evento svoltosi al Politecnico di Milano? In alternativa, è possibile avere i riferimenti di tale metodologia? Oppure, verrà comunicata all'appaltatore al momento dell'incarico?

Risposta – Sì. Si fa riferimento all'approccio metodologico elaborato dal gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano (coordinato dal Prof. Senes).

6) Per la partecipazione al bando in oggetto è richiesta la presentazione di una *"scheda tecnica illustrativa con sintesi di un lavoro analogo"*.

Quesito:

- E' possibile presentare una scheda illustrativa di un lavoro non concluso, per quanto in una fase avanzata di svolgimento?

Risposta – La scheda illustrativa deve essere relativa ad un lavoro concluso. Nella sezione specifica dell'avviso (A1) infatti è richiesto esplicitamente di indicare la *"data di conclusione dell'incarico"*.

7) Per quanto riguarda la *"Composizione del gruppo di lavoro ed elementi curricolari"*, è necessario *"evidenziare le qualifiche professionali dei soci/componenti, il numero dei dipendenti, le attrezzature e le strutture informatiche utilizzate. Si ritiene **altresì** necessario che siano evidenziati i nominativi dei tecnici che saranno realmente dedicati a questo incarico"*.

Quesito:

- Viene richiesto di indicare la struttura societaria nel suo complesso - ovvero **tutti** i soci/componenti, dipendenti, attrezzature, strutture informatiche - oppure soltanto nominativi e ruolo dei tecnici che saranno dedicati a questo incarico?

Risposta - . Bisogna indicare entrambe le cose. *"Sarà necessario evidenziare le qualifiche professionali dei soci/componenti, il numero dei dipendenti, le attrezzature e le strutture informatiche utilizzate"* ovvero qualifica dei soci/componenti, numero (non qualifica) dei dipendenti, attrezzature a disposizione. Inoltre, *"Si ritiene altresì necessario che siano evidenziati i nominativi dei tecnici che saranno realmente dedicati a questo incarico"*, per cui nome (e qualifica) di chi svolgerà il lavoro.

8) Non abbiamo trovato fac-simile per la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione.

Quesito:

- Esiste un fac-simile per la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti o possiamo elaborarla in modo libero, ovviamente compatibile con le indicazioni del bando?

Risposta - Non c'è un fac-simile, il concorrente può rendere liberamente le dichiarazioni che devono ovviamente essere rispondenti a quanto prescritto nell'avviso.